



Parere ex articolo 66 dello Statuto, sulle “Disposizioni in materia di semplificazione delle procedure per la presentazione delle domande di concessione per l’utilizzo del demanio idrico e per l’utilizzo della risorsa idrica. Modifiche al d.p.g.r n.43/R/2018 e al d.p.g.r n.61/R/2016”.

In riferimento al parere da esprimere ex articolo 66 dello Statuto, sulle “Disposizioni in materia di semplificazione delle procedure per la presentazione delle domande di concessione per l’utilizzo del demanio idrico e per l’utilizzo della risorsa idrica “, confermiamo il nostro parere positivo, come già espresso al Tavolo di concertazione.

Nel confermare il parere, ci preme però sottolineare con evidenza che al Tavolo di concertazione, avevamo chiesto espressamente che in occasione della presentazione e della discussione della proposta di modifica in sede CAL, ci fosse presentata da parte della Giunta una Proposta di Legge per il riconoscimento di risorse economiche per i comuni sorgivi.

Il nostro obiettivo è quello di definire una proposta di legge che preveda il prelievo di una quota fissa (percentuale) sulla tariffa idrica (sull’esempio delle regioni Piemonte ed Emilia-Romagna) da trasferire ai comuni sorgivi (Unioni o singole amministrazioni) e finalizzata all’effettiva salvaguardia della risorsa idrica, nonché alla valorizzazione economica della riduzione e alterazione delle funzionalità proprie degli ecosistemi acquatici, ovvero delle mancate opportunità (attuali e future) conseguenti ad un determinato uso di una risorsa scarsa”.

A fronte di quanto chiesto in sede di concertazione, non c’è stata risposta; quindi, insieme al parere positivo chiediamo alla commissione competente ed al Consiglio Regionale (che già si era espresso sul tema dei servizi ecosistemici) di avviare un confronto in modo da addivenire entro il mese di ottobre ad una proposta di legge che vada nella direzione sopraesposta.